

## POLITICA D'IMPEGNO

In attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (“**Direttiva SHRD II**”) del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifiche alla direttiva 2007/36/CE, il Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n. 49 ha introdotto nuove misure volte ad incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione Europea e ha modificato il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) inserendo la sezione “*Trasparenza degli investitori istituzionali dei gestori attivi e dei consulenti in materia di voto*” (artt. 124-*quater* e seguenti).

Ai sensi dell’art. 124-*quinquies* del TUF, gli investitori istituzionali e i gestori di attivi, incluse le società di gestione del risparmio, adottano e comunicano al pubblico una politica che descriva le modalità con cui integrano l’impegno in qualità di azionisti nelle loro strategie di investimento.

A questo proposito, Milano Investment Partners SGR S.p.A. (“**SGR**”), a seguito delle valutazioni effettuate internamente, comunica con la presente di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 124-*quinquies*, comma 3, del TUF, il quale consente di non adottare una politica di impegno. Tale scelta è principalmente motivata dalla circostanza che le politiche di investimento contenute nei regolamenti di gestione dei fondi alternativi di investimento (“**FIA**”) gestiti dalla SGR non sono, in linea di principio, orientate all’investimento in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione europea. Sul punto, si precisa che i regolamenti di gestione dei FIA gestiti dalla SGR subordinano gli investimenti ammessi in tali società ad una serie di limitazioni e casistiche ben circoscritte, meramente residuali rispetto alle politiche di investimento che caratterizzano ciascun FIA.

Si evidenzia, inoltre, che alla data di pubblicazione del presente comunicato, non sono presenti nei portafogli dei FIA in gestiti dalla SGR partecipazioni in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione europea.

Sarà cura della SGR redigere e pubblicare una politica di impegno ai sensi dell’art. 124-*quinquies* del TUF laddove si dovessero verificare i presupposti che ne esigono l’adozione (e.g. istituzione di fondi con *focus* su società quotate su mercati regolamentati ovvero modifiche alla politica di investimento dei FIA al fine di consentire l’investimento regolare in società quotate su mercati regolamentati).